



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



AGENZIE DI STAMPA

09/06/2023

Femminicidi, DirigentiScuola: massimo impegno per educare in aula "Urgenti norme e lavoro profondo nella società"

Femminicidi, DirigentiScuola: massimo impegno per educare in aula "Urgenti norme e lavoro profondo nella società" Roma, 9 giu. (askanews) - "I ripetuti e, purtroppo, costanti casi rendono urgente la necessità di prendere misure e provvedimenti per porre un argine all'emergenza femminicidi in Italia. Dal 1 gennaio alla fine di maggio di quest'anno in Italia sono stati registrati 129 omicidi, di cui 45 sono donne. Di queste, 37 sono state uccise in ambito familiare oppure affettivo. Secondo il report del Viminale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato registrato un aumento del 5%. Sono utili i contributi che provengono dagli inasprimenti delle norme penali, come deciso ad esempio dal Governo, dagli Osservatori contro la violenza sulle donne e dai tavoli interministeriali competenti, tuttavia sono urgenti misure ulteriori, e tali ulteriori misure tirano in ballo, da più parti, la scuola". Lo sottolinea in una nota DirigentiScuola, il sindacato dei presidi guidato da Attilio Fratta. "I dirigenti scolastici sono ogni giorno impegnati, con il dialogo e il confronto con l'intera comunità scolastica, a promuovere iniziative concrete ma è necessario un cambio di passo. È necessario coinvolgere maggiormente il mondo della scuola che deve e può svolgere un lavoro profondo di educazione, formazione verso gli studenti ma anche verso i genitori stessi, anche attraverso la lotta agli stereotipi di genere. Apprezziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e "prendere in carico" gli stati emotivi di allievi e insegnanti". "La figura dell'esperto - spiega Fratta - andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curricolo verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei. Sulla scorta del disegno di legge 2782/2022 - Disposizioni in materia di insegnamento sperimentale dell'educazione all'intelligenza emotiva nelle scuole di ogni ordine e grado - molte istituzioni scolastiche, hanno avviato in via sperimentale, in attesa di più puntuali e convergenti iniziative ministeriali, l'insegnamento delle competenze emotive nei programmi didattici, scandendo tali competenze in conoscenze e abilità attorno a nuclei tematici finalizzati a riconoscere e regolare le proprie emozioni, comprendere i pensieri e i sentimenti degli altri, apprezzare il valore delle differenze umane, alla negoziazione dei conflitti, alla

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



capacità di resistere alla pressione sociale, a valutare soluzioni etiche ai problemi, in modo da promuovere il proprio benessere e il benessere degli altri. "Ricordiamo che l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica offre già spunti di apprendimento efficaci nella direzione della pari dignità sociale e dell'uguaglianza, pur nelle differenze e nella diversità. La scuola 4.0 dei fondi Pnrr ridisegna, inoltre, un setting educativo inclusivo, orientato, atto a promuovere pensiero critico e creativo, che condurrà la persona ad autodeterminare razionalmente i propri progetti di vita". "La formazione specifica del personale docente, senza riduzioni o semplificazioni, costituirebbe la prospettiva consapevole di nuove prassi didattiche. L'educazione 'all'alterità' è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisi, permanenti nella prospettiva di uno 'Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti'. Come dirigenti scolastici siamo pronti a dare il nostro contributo. Governo e parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato da sempre, il loro strutturale fiato corto", **conclude DirigentiScuola**. Sav.

VIOLENZA DONNE, DIRIGENTISCUOLA: COINVOLGERE MAGGIORMENTE MONDO SCUOLA

9CO1403543 4 CRO ITA R01 VIOLENZA DONNE, DIRIGENTISCUOLA: COINVOLGERE MAGGIORMENTE MONDO SCUOLA (9Colonne) Roma, 9 giu - "I ripetuti e, purtroppo, costanti casi rendono urgente la necessità di prendere misure e provvedimenti per porre un argine all'emergenza femminicidi in Italia. Dal 1 gennaio alla fine di maggio di quest'anno in Italia sono stati registrati 129 omicidi, di cui 45 sono donne. Di queste, 37 sono state uccise in ambito familiare oppure affettivo. Secondo il report del Viminale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato registrato un aumento del 5%. Sono utili i contributi che provengono dagli inasprimenti delle norme penali, come deciso ad esempio dal Governo, dagli Osservatori contro la violenza sulle donne e dai tavoli interministeriali competenti, tuttavia sono urgenti misure ulteriori, e tali ulteriori misure tirano in ballo, da più parti, la scuola". Lo sottolinea in una nota DirigentiScuola, il sindacato dei presidi guidato da Attilio Fratta. "I dirigenti scolastici sono ogni giorno impegnati, con il dialogo e il confronto con l'intera comunità scolastica, a promuovere iniziative concrete ma è necessario un cambio di passo. È necessario coinvolgere maggiormente il mondo della scuola che deve e può svolgere un lavoro profondo di educazione, formazione verso gli studenti ma anche verso i genitori stessi, anche attraverso la lotta agli stereotipi di genere. Apprezziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogo, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e "prendere in carico" gli stati emotivi di allievi e insegnanti. La figura dell'esperto andrebbe ad aggiungersi e a collocarsi, in un'ottica strutturale e sistemica, all'interno di tanti altri interventi educativi che le scuole italiane promuovono da tempo come l'introduzione del curriculum

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



verticale sulle competenze socio-emotive, già obbligatorio in molti contesti europei. Sulla scorta del disegno di legge 2782/2022 - Disposizioni in materia di insegnamento sperimentale dell'educazione all'intelligenza emotiva nelle scuole di ogni ordine e grado - molte istituzioni scolastiche, hanno avviato in via sperimentale, in attesa di più puntuali e convergenti iniziative ministeriali, l'insegnamento delle competenze emotive nei programmi didattici, scandendo tali competenze in conoscenze e abilità attorno a nuclei tematici finalizzati a riconoscere e regolare le proprie emozioni, comprendere i pensieri e i sentimenti degli altri, apprezzare il valore delle differenze umane, alla negoziazione dei conflitti, alla capacità di resistere alla pressione sociale, a valutare soluzioni etiche ai problemi, in modo da promuovere il proprio benessere e il benessere degli altri. Ricordiamo che l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica offre già spunti di apprendimento efficaci nella direzione della pari dignità sociale e dell'uguaglianza, pur nelle differenze e nella diversità. La scuola 4.0 dei fondi Pnrr ridisegna, inoltre, un setting educativo inclusivo, orientato, atto a promuovere pensiero critico e creativo, che condurrà la persona ad autodeterminare razionalmente i propri progetti di vita. La formazione specifica del personale docente, senza riduzioni o semplificazioni, costituirebbe la prospettiva consapevole di nuove prassi didattiche. L'educazione 'all'alterità' è sicuramente la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno 'Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti'. Come dirigenti scolastici siamo pronti a dare il nostro contributo. Governo e parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". **(PO / redm) 091103 GIU 23**

DIRIGENTISCUOLA, 'NECESSARIO PROFONDO LAVORO DI EDUCAZIONE, SIAMO PRONTI'

ADN0461 7 CRO 0 ADN CRO NAZ FEMMINICIDI: DIRIGENTISCUOLA, 'NECESSARIO PROFONDO LAVORO DI EDUCAZIONE, SIAMO PRONTI' = Roma, 9 giu. (Adnkronos) - "I ripetuti e, purtroppo, costanti casi rendono urgente la necessità di prendere misure e provvedimenti per porre un argine all'emergenza femminicidi in Italia. Dal 1 gennaio alla fine di maggio di quest'anno in Italia sono stati registrati 129 omicidi, di cui 45 sono donne. Di queste, 37 sono state uccise in ambito familiare oppure affettivo. Secondo il report del Viminale, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato registrato un aumento del 5%. Sono utili i contributi che provengono dagli inasprimenti delle norme penali, come deciso ad esempio dal Governo, dagli Osservatori contro la violenza sulle donne e dai tavoli interministeriali competenti, tuttavia sono urgenti misure ulteriori, e tali misure tirano in ballo, da più parti, la scuola". Lo sottolinea in una nota DirigentiScuola, il sindacato dei presidi guidato da Attilio Fratta. "I dirigenti scolastici - prosegue il sindacato - sono ogni giorno impegnati, con il dialogo e il confronto con l'intera comunità scolastica, a

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



promuovere iniziative concrete ma è necessario un cambio di passo. È necessario coinvolgere maggiormente il mondo della scuola che deve e può svolgere un lavoro profondo di educazione, formazione verso gli studenti e verso i genitori stessi, anche attraverso la lotta agli stereotipi di genere. Apprezziamo le proposte che prevedono la presenza di uno psicologo, o di uno psicopedagogista, che sarebbe la figura migliore per operare all'interno delle scuole e 'prendere in carico "gli stati emotivi di allievi e insegnanti"'. "La formazione specifica del personale docente senza riduzioni o semplificazioni, - spiega DirigentiScuola - costituirebbe la prospettiva consapevole di nuove prassi didattiche. L'educazione 'all'alterità' è la nuova sfida sociale che la scuola deve abbracciare e portare a compimento con interventi mirati, incisivi, permanenti nella prospettiva di uno Stato democratico dove sia rispettata la libertà di ciascuno e la giustizia di tutti. Come dirigenti scolastici - concludono - siamo pronti a dare il nostro contributo. Governo e parlamento prendano iniziativa, si promuovano tavoli tra mondo della scuola, le forze ordine, le pari opportunità, il mondo del lavoro e delle associazioni femminili dove sia fondato un nuovo senso di 'comunità etica' sottratta alle ideologie del momento che hanno rivelato, da sempre, il loro strutturale fiato corto". (Stg/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 09-GIU-23 12:38

Meloni, contro i femminicidi pronta a lavorare con tutti

Meloni, contro i femminicidi pronta a lavorare con tutti (ANSA) - ROMA, 09 GIU - "Sulla cultura è la grande sfida: spero che nel passaggio parlamentare delle nostre norme contro il femminicidio sia un terreno per trovare un accordo trasversale. Sono disponibilissima a lavorare insieme e incontrare chi ci lavora, non solo donne". Lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, intervistata da Bruno Vespa al forum 'L'Italia che verrà' alla Masseria Li Reni. (ANSA). CAP 2023-06-09 11:23 S44 QBKP POL

Presidi, scuole importanti per lotta a femminicidio ma già attive

Presidi, scuole importanti per lotta a femminicidio ma già attive Fratta, il 25 novembre sempre ampio spazio al tema negli istituti (ANSA) - ROMA, 09 GIU - "Già in occasione della giornata del 25 novembre, dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne, da anni le scuole dedicano ampio spazio al tema. Pur non essendo quindi una novità le parole della Presidente del Consiglio rilanciano tuttavia l'importanza che la scuola può avere nella lotta contro i femminicidi ". Lo dice all'ANSA Attilio Fratta, presidente del sindacato DirigentiScuola, a proposito delle parole della premier Meloni. (ANSA). VR 2023-06-09 14:29 SOB QBXB CRO

Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717

Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Sito: www.dirigentiscuola.org - Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>